

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto Castrol ON EV Transmission Fluid D2
Codice Prodotto 470525-DE41
N. Scheda Dati di Sicurezza 470525
Tipo di Prodotto Liquido.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	
Uso generale di lubrificanti e grassi in veicoli o macchinari-Industriale	
Uso generale di lubrificanti e grassi in veicoli o macchinari-Uso professionale	

Uso della sostanza/della miscela Fluido per trasmissioni di veicoli elettrici - Motore elettrico a secco
Per una corretta applicazione leggere la scheda tecnica o consultare un esperto della società.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Castrol Holdings Europe B.V.,
d'Arcyweg 76, 3198NA
Europoort
Rotterdam

Castrol Hellas MAE
26A, IOANNOU APOSTOLOPOULOU, Chalandri, 15231
Greece
+30 210 6887 777
Indirizzo e-mail MSDSadvice@bp.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA Carechem: +44 (0) 1235 239 670 (24/7)

Elenco numeri telefonici dei centri antiveneno (CAV)

1. CAV, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli – Tel: 081-5453333;
2. CAV, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze – Tel: 055-7947819;
3. CAV, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia – Tel: 0382-24444;
4. CAV, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano -Tel: 02-66101029;
5. CAV, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo- Tel: 800883300;
6. CAV "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma – Tel: 06-49978000;
7. CAV del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma- Tel: 06-3054343;
8. CAV, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia- Tel: 800183459;
9. CAV, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma – Tel: 06 68593726;
10. CAV dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona -Tel: 800011858.

Nome prodotto Castrol ON EV Transmission Fluid D2

Codice Prodotto 470525-DE41

Pagina: 1/25

Versione 4.01
Data di edizione 13 Settembre 2023

Formato Italia

Lingua ITALIANO

Data dell'edizione precedente 31 Agosto 2023.

(Italy)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]
Aquatic Chronic 3, H412

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.
Vedere le sezioni 11 e 12 per maggiori informazioni sugli effetti sulla salute e sui sintomi nonché sui rischi ambientali.

2.2 Elementi dell'etichetta

Avvertenza Nessuna avvertenza.

Indicazioni di pericolo H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Generali P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Prevenzione P273 - Non disperdere nell'ambiente.

Reazione Non applicabile.

Conservazione Non applicabile.

Smaltimento P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Ingredienti pericolosi Non applicabile.

Elementi supplementari dell'etichetta Non applicabile.

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB Il prodotto non rispetta i criteri per PBT o vPvB in base al regolamento (CE) N. 1907/2006, Allegato XIII.

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione Sgrassante cutaneo.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Definizione del prodotto Miscela

Olio base altamente raffinato (IP 346 estratto DMSO < 3%). Basi lubrificanti sintatiche Additivi formulati dalla società.

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
-------------------------------	----------------	---	-----------------	---	------

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Oli lubrificanti (petrolio), C20-50, idrotrattati a base di olio neutro	REACH #: 01-2119474889-13 CE: 276-738-4 Numero CAS: 72623-87-1 Indice: 649-483-00-5	≥50 - ≤75	Asp. Tox. 1, H304	-	[1]
1-decene, omopolimero, idrogenato	REACH #: 01-2119486452-34 CE: 500-183-1 Numero CAS: 68037-01-4	≥10 - ≤25	Asp. Tox. 1, H304	-	[1]
Dec-1-ene, trimeri, idrogenato	REACH #: 01-2119493949-12 CE: 500-393-3 Numero CAS: 157707-86-3	≥10 - ≤25	Asp. Tox. 1, H304	-	[1]
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	REACH #: 01-2119471299-27 CE: 265-169-7 Numero CAS: 64742-65-0 Indice: 649-474-00-6	≤3	Asp. Tox. 1, H304	-	[1]
Miscela di: trifeniltiofosfato e derivati terziari butilati di fenile	REACH #: 01-2119480426-35 01-2120052100-80 Numero CAS: 192268-65-8 Indice: 607-501-00-9	<1	Repr. 2, H361d Aquatic Chronic 4, H413	-	[1]
fosforoditioato di zinco e isodecile	REACH #: 01-2120767616-43 CE: 246-618-6 Numero CAS: 25103-54-2	≤0.3	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	[1]
2,6-di-terz-butilfenolo	REACH #: 01-2119490822-33 CE: 204-884-0 Numero CAS: 128-39-2	≤0.3	Skin Irrit. 2, H315 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	[1]

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi	In caso di contatto, irrigare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Tenere le palpebre lontano dai bulbi oculari per garantire un lavaggio efficace. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico.
Contatto con la pelle	Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione.
Per inalazione	Se inalato, portarsi all'aria aperta. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
Ingestione	Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
Protezione dei soccorritori	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Nome prodotto	Castrol ON EV Transmission Fluid D2	Codice Prodotto	470525-DE41	Pagina:	3/25
Versione	4.01	Data di edizione	13 Settembre 2023	Formato	Italia
Data dell'edizione precedente	31 Agosto 2023.		(Italy)	Lingua	ITALIANO

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Per inalazione	L'inalazione di vapore in condizioni ambientali normalmente non costituisce un problema per via della bassa pressione del vapore.
Ingestione	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle	Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.
Contatto con gli occhi	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Per inalazione	La sovraesposizione all'inalazione di gocce sostenute nell'aria o di aerosol può provocare irritazione delle vie respiratorie.
Ingestione	L'ingestione di grosse quantità può causare nausea e diarrea.
Contatto con la pelle	Un contatto prolungato o ripetuto con la cute potrebbe sgrassare eccessivamente la pelle e causare irritazioni e/o dermatiti.
Contatto con gli occhi	Poteniale rischio di bruciore o rossore passeggero in caso di contatto accidentale con gli occhi.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico	Il trattamento dovrebbe essere in generale sintomatico e diretto all'eliminazione dei disturbi.
---------------------------	---

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Usare schiuma o prodotti chimici secchi generici per estinguere l'incendio.
Mezzi di estinzione non idonei	Non utilizzare acqua a getto pieno. L'uso di un getto d'acqua può favorire la diffusione del fuoco a causa dello spargimento del prodotto in fiamme.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela	In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore.
Prodotti di combustione pericolosi	I prodotti della combustione possono contenere le seguenti sostanze: ossidi di carbonio (CO, CO ₂)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali precauzioni per i vigili del fuoco	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Questo materiale è nocivo per gli organismi acquatici. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio	I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente	Contattare il personale del pronto soccorso. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Il pavimento può essere scivoloso; prestare attenzione a non cadere. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per chi interviene direttamente	L'ingresso in uno spazio ristretto o in un'area poco ventilata contaminati da vapore, nebbia o fumo è estremamente pericoloso senza l'utilizzo del corretto dispositivo per la protezione personale e di procedure di lavoro sicure. Indossare un autorespiratore. Indossare una tuta protettiva contro gli agenti chimici. Scarpe resistenti agli agenti chimici. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

Nome prodotto	Castrol ON EV Transmission Fluid D2	Codice Prodotto	470525-DE41	Pagina:	4/25
Versione	4.01	Data di edizione	13 Settembre 2023	Formato Italia	Lingua ITALIANO
Data dell'edizione precedente	31 Agosto 2023.		(Italy)		

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita	Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Assorbire con un materiale inerte e mettere il prodotto versato in un apposito contenitore di recupero. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
Versamento grande	Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
6.4 Riferimento ad altre sezioni	Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la sezione 5 per le misure antincendio. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Vedere la Sezione 12 per le precauzioni ambientali. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive	Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale. Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Evitare il contatto con il materiale versato e la contaminazione del terreno e dei corsi d'acqua di superficie. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Non riutilizzare il contenitore. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi.
Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro	E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Lavarsi accuratamente dopo aver toccato il prodotto. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.
7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità	Conservare secondo la normativa locale. Immagazzinare in una zona asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da materiali incompatibili (vedi la sezione 10). Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Conservare ed usare solo in equipaggiamenti o contenitori progettati appositamente per questo prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.
Non idoneo	Esposizione prolungata alla temperatura elevata

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze	Vedere la sezione 1.2 e gli Scenari di esposizione nell'allegato, se applicabile.
------------	---

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale	Nessun valore del limite di esposizione noto.
Qualora limiti di esposizione specifici per alcuni componenti fossero inclusi in questa sezione, si noti che nella nebbia, nel vapore o nella polvere formati possono essere presenti altri componenti. Per questo motivo i limiti di esposizione specifici potrebbero non essere validi per il prodotto e vengono forniti soltanto a scopo di guida.	
Procedure di monitoraggio consigliate	Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Nome prodotto	Castrol ON EV Transmission Fluid D2	Codice Prodotto	470525-DE41	Pagina:	5/25
Versione	4.01	Data di edizione	13 Settembre 2023	Formato Italia	Lingua ITALIANO
Data dell'edizione precedente	31 Agosto 2023.		(Italy)		

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Indici di esposizione biologica

Nome del prodotto/ingrediente

Exposure indices

No exposure indices known.

Livello derivato senza effetto

Nessun DNEL/DMEL disponibile.

Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Assicurare la ventilazione dei gas di scarico o altri strumenti di controllo per mantenere le relative concentrazioni aerogene al di sotto dei rispettivi limiti di esposizione professionale. Le attività che prevedono l'uso di sostanze chimiche devono essere valutate in merito ai rischi per la salute, per assicurare un controllo adeguato dell'esposizione. L'uso dei dispositivi di protezione personale deve essere considerato soltanto dopo avere valutato opportunamente le altre misure di controllo (ad es. controlli ingegneristici). Il dispositivo di protezione individuale deve essere conforme agli standard appropriati, idoneo all'uso specifico, mantenuto in buono stato e sottoposto alla corretta manutenzione. Rivolgersi al fornitore del dispositivo di protezione individuale per consigli sulla scelta e sugli standard appropriati. Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'ente nazionale per le norme. La scelta definitiva del dispositivo per la protezione individuale dipende dalla valutazione dei rischi. È importante assicurarsi che tutti i componenti del dispositivo per la protezione individuale siano compatibili.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche

Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. La scelta della protezione respiratoria corretta dipende dalle sostanze chimiche utilizzate, le condizioni di lavoro e d'impiego e lo stato dei dispositivi di protezione respiratoria. I dispositivi di protezione respiratoria devono pertanto essere scelti in seguito a consultazione con la ditta fornitrice/produttrice e in base ad una valutazione completa delle condizioni di lavoro.

Protezione degli occhi/del volto

Occhiali protettivi con protezioni laterali.

Protezione della pelle

Protezione delle mani

Informazioni generali:

Poiché gli ambienti di lavoro e le procedure di gestione delle sostanze chimiche variano, è necessario elaborare procedure di sicurezza per ogni applicazione prevista. La scelta della corretta tipologia di guanti di protezione dipende dalle sostanze chimiche da maneggiare e dalle condizioni di lavoro e di utilizzo. Nella maggior parte dei casi i guanti offrono protezione per una durata limitata e devono quindi essere sostituiti (anche i guanti con maggiore resistenza alle sostanze chimiche si degradano dopo ripetute esposizioni).

Per la scelta dei guanti è necessario consultare il fornitore / produttore e tenere conto della valutazione completa delle condizioni di impiego.

Raccomandati: guanti in nitrile.

Tempo di penetrazione:

I dati relativi al tempo di permeazione sono ottenuti dai produttori di guanti nelle condizioni delle prove di laboratorio e indicano per quanto tempo un guanto può offrire un'efficace resistenza alla permeazione. Quando si seguono le raccomandazioni relative al tempo di permeazione è importante tenere conto delle condizioni effettive del luogo di lavoro. Consultare sempre il fornitore di guanti per le informazioni tecniche aggiornate sui tempi di permeazione per il tipo di guanti consigliato. Per la scelta dei guanti consigliamo quanto segue:

Contatto continuo:

Guanti con tempo di permeazione minimo di 240 minuti o >480 minuti qualora sia possibile

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

reperire guanti idonei.

Se non sono disponibili guanti idonei che offrano tale livello di protezione, è accettabile utilizzare guanti con tempi di permeazione inferiori purché vengano stabiliti e osservati regimi di manutenzione e sostituzione dei guanti.

Protezione immediata / dagli spruzzi:

Tempi di permeazione consigliati analoghi a quelli indicati sopra.

Riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano tale livello di protezione, è accettabile utilizzare guanti con tempi di permeazione inferiori. Pertanto è necessario stabilire e osservare regimi di manutenzione e sostituzione appropriati.

Spessore dei guanti:

Per applicazioni generali, raccomandiamo l'uso di guanti con spessore tipicamente superiore a 0,35 mm.

È importante sottolineare che lo spessore dei guanti non è necessariamente un'indicazione attendibile della resistenza dei guanti ad una particolare sostanza chimica, in quanto la resistenza alla permeazione dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. La scelta dei guanti deve pertanto essere basata anche sul tipo di attività e sulla conoscenza dei tempi di permeazione.

Inoltre lo spessore dei guanti può variare in base al produttore, al tipo e al modello di guanti. Pertanto è necessario prendere in considerazione i dati tecnici del produttore per assicurarsi di scegliere il tipo di guanti più adatto all'attività svolta.

Nota: potrebbero essere necessari guanti di diverso spessore in base all'attività svolta. Ad esempio:

- Per un maggiore livello di destrezza si sceglieranno guanti con uno spessore inferiore (fino a 0,1 mm o minore). Tuttavia questi guanti offrono protezione per una durata limitata e normalmente devono essere sostituiti dopo ogni uso.

- Si useranno guanti con uno spessore maggiore (fino a 3 mm o maggiore) quando vi è un rischio meccanico (oltre che chimico) cioè laddove sussiste il potenziale rischio di abrasione o perforazione.

Pelle e corpo

L'uso di indumenti protettivi è di buona prassi.

I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Le tute in cotone o poliestere e cotone proteggono soltanto da una contaminazione superficiale leggera che non penetri nella cute. Le tute devono essere lavate regolarmente. Quando il rischio di esposizione è elevato (ad es. durante la pulizia di versamenti o se vi è il rischio di spruzzi), è indispensabile indossare grembiuli resistenti agli agenti chimici e/o tute complete e stivali impermeabili agli agenti chimici.

Fare riferimento alle norme:

Protezione respiratoria: EN 529

Guanti: EN 420, EN 374

Protezione degli occhi: EN 166

Maschera di filtraggio per metà viso: EN 149

Maschera di filtraggio per metà viso con valvola: EN 405

Maschera per metà viso: EN 140 più filtro

Maschera completa: EN 136 più filtro

Filtri antiparticolato: EN 143

Filtri antigas/combinati: EN 14387

Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

Nome prodotto Castrol ON EV Transmission Fluid D2

Codice Prodotto 470525-DE41

Pagina: 7/25

Versione 4.01

Data di edizione 13 Settembre 2023

Formato Italia

Lingua ITALIANO

Data dell'edizione precedente

31 Agosto 2023.

(Italy)

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico Liquido.
Colore Marrone.
Odore Non disponibile.
Soglia olfattiva Non disponibile.
Punto di fusione/punto di congelamento Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione Non disponibile.
Infiammabilità Non disponibile.
Limite inferiore e superiore di esplosività Non disponibile.
Punto di infiammabilità Vaso aperto: >220°C (>428°F) [Cleveland ASTM D 92]

Denominazione componente	°C	°F	Metodo
1-decene, omopolimero, idrogenato	343 a 369	649.4 a 696.2	ASTM D 2159
1-decene, omopolimero idrogenato e 1-decene, oligomeri idrogenati	343 a 369	649.4 a 696.2	ASTM D 2159

Temperatura di decomposizione Non disponibile.
pH Non applicabile.
Viscosità cinematica Cinematico: 32.2 mm²/s (32.2 cSt) a 40°C
Cinematico: 6.3 a 6.8 mm²/s (6.3 a 6.8 cSt) a 100°C (ASTM D 445)

Solubilità

Mezzo	Risultato
acqua	Non solubile

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (Log Valore) Non applicabile.

Tensione di vapore

Denominazione componente	Pressione di vapore a 20 °C			Pressione di vapore a 50 °C		
	mm Hg	kPa	Metodo	mm Hg	kPa	Metodo
Oli lubrificanti (petrolio), C20-50, idrotrattati a base di olio neutro	<0.08	<0.011	ASTM D 5191			
1-decene, omopolimero, idrogenato	<0.0041	<0.00055	ASTM E 1194-87			
1-decene, omopolimero idrogenato e 1-decene, oligomeri idrogenati	<0.0041	<0.00055	ASTM E 1194-87			
distillati (petrolio), paraffinici pesanti 'hydrotreating'	<0.08	<0.011	ASTM D 5191			
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	<0.08	<0.011	ASTM D 5191			

Densità e/o Densità relativa <1000 kg/m³ (<1 g/cm³) a 15°C
Densità relativa dei vapori Non disponibile.
Caratteristiche delle particelle
Dimensione mediana delle particelle Non applicabile.
9.2 Altre informazioni

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Velocità di evaporazione	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.
Punto di scorrimento	-57 °C

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	Dati di prova specifici per questo prodotto non disponibili. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a Condizioni da evitare e Materiali incompatibili.
10.2 Stabilità chimica	Il prodotto è stabile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose. In condizioni normali di immagazzinamento e uso, non occorrerà nessuna polimerizzazione pericolosa.
10.4 Condizioni da evitare	Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme).
10.5 Materiali incompatibili	Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato / Via	Autorità test / Numero	Specie	Dose	Esposizione	Osservazioni
Oli lubrificanti (petrolio), C20-50, idrotrattati a base di olio neutro	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	OECD 403	Ratto	>5 mg/l	4 ore	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	DL50 Per via cutanea	OECD 402	Ratto	>5000 mg/kg	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	DL50 Per via orale	OECD 423	Ratto	>5000 mg/kg	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
1-decene, omopolimero, idrogenato	DL50 Per via cutanea	OECD 402	Ratto	>2000 mg/kg	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	DL50 Per via orale	OECD 423	Ratto	>5000 mg/kg	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	DL50 Per inalazione Polveri e nebbie	OECD 403	Ratto	>5.2 mg/l	4 ore	-
1-decene, omopolimero	DL50 Per via	OECD 402	Ratto	>2000 mg/kg	-	Sulla base

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

idrogenato e 1-decene, oligomeri idrogenati	cutanea							di studi condotti su sostanze simili.
	DL50 Per via orale	OECD	420	Ratto	>2000 mg/kg	-	-	
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	OECD	403	Ratto	>5 mg/l	4 ore		Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	DL50 Per via cutanea	OECD	402	Ratto	>2000 mg/kg	-		Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	DL50 Per via orale	OECD	401	Ratto	>5000 mg/kg	-		Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
Miscela di: trifeniltiofosfato e derivati terziari butilati di fenile	DL50 Per via cutanea	-	-	Coniglio	>2000 mg/kg	-	-	
	DL50 Per via orale	OECD	401	Ratto	>2000 mg/kg	-	-	
fosforoditioato di zinco e isodecile	DL50 Per via cutanea	OECD	402	Ratto	>5000 mg/kg	-		Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	DL50 Per via orale	OECD	401	Ratto	3100 mg/kg	-		Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
2,6-di-terz-butilfenolo	DL50 Per via cutanea	-	-	Coniglio	>5000 mg/kg	-	-	
	DL50 Per via orale	OECD	401	Ratto	>5000 mg/kg	-	-	

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
fosforoditioato di zinco e isodecile	2500	N/A	N/A	N/A	N/A

Irritazione/Corrosione

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche						
Nome del prodotto/ ingrediente	Autorità test / Numero test		Specie	Via / Risultato	Concentrazione test	Osservazioni
Oli lubrificanti (petrolio), C20-50, idrotrattati a base di olio neutro	OECD	405	Coniglio	Occhi - Fortemente irritante	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	OECD	404	Coniglio	Pelle - Non irritante per la pelle.	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
1-decene, omopolimero, idrogenato	OECD	405	Coniglio	Occhi - Non irritante per gli occhi.	-	-
	OECD	404	Coniglio	Pelle - Non irritante per la pelle.	-	-
1-decene, omopolimero idrogenato e 1-decene, oligomeri idrogenati	OECD	405	Coniglio	Occhi - Non irritante per gli occhi.	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	OECD	404	Coniglio	Pelle - Non irritante per la pelle.	-	-
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	OECD	405	Coniglio	Occhi - Non irritante per gli occhi.	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	OECD	404	Coniglio	Pelle - Non irritante per la pelle.	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
Miscela di: trifeniltiofosfato e derivati terziari butilati di fenile	OECD	405	Coniglio	Occhi - Non irritante per gli occhi.	-	-
	OECD	404	Coniglio	Pelle - Non irritante per la pelle.	-	-
fosforoditioato di zinco e isodecile	OECD	437	Non specificato	Occhi - Non irritante per gli occhi.	-	BCOP
	OECD	431	Non specificato	Pelle - Non irritante per la pelle.	-	RHE
2,6-di-terz-butilfenolo	OECD	405	Coniglio	Occhi - Non irritante per gli occhi.	-	-
	OECD	404	Coniglio	Pelle - Irritante	-	-

Sensibilizzante

Nome del prodotto/ ingrediente	Via	Autorità test / Numero test		Specie	Risultato	Osservazioni
Oli lubrificanti (petrolio), C20-50, idrotrattati a base di olio neutro	pelle	OECD	406	Porcellino d'India	Non provoca sensibilizzazione	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
1-decene, omopolimero, idrogenato	pelle	OECD	406	Porcellino d'India	Non provoca sensibilizzazione	-
1-decene, omopolimero	pelle	OECD	406	Porcellino	Non provoca	-

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

idrogenato e 1-decene, oligomeri idrogenati				d'India	sensibilizzazione	
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	pelle	OECD	406	Porcellino d'India	Non provoca sensibilizzazione	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
Miscela di: trifeniltiofosfato e derivati terziari butilati di fenile	pelle	OECD	406	Porcellino d'India	Non provoca sensibilizzazione	-
fosforoditioato di zinco e isodecile	pelle	OECD	406	Porcellino d'India	Non provoca sensibilizzazione	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
2,6-di-terz-butilfenolo	pelle	OECD	406	Porcellino d'India	Non provoca sensibilizzazione	-

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Nome del prodotto/ ingrediente	Autorità test / Numero test	Cellula		Tipo	Risultato	Osservazioni
Oli lubrificanti (petrolio), C20-50, idrotrattati a base di olio neutro	OECD 473 <i>In vitro</i> Mammalian Chromosomal Aberration Test	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Mammifero - specie non specificata	Positivo	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	OECD 471 Bacterial Reverse Mutation Test	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Batteri	Negativo	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	OECD 476 <i>In vitro</i> Mammalian Cell Gene Mutation Test	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Mammifero - specie non specificata	Negativo	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	OECD 474 Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test	-	Esperimento: In vivo	Oggetto: Mammifero - specie non specificata	Negativo	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
1-decene, omopolimero, idrogenato	OECD 471 Bacterial Reverse Mutation Test	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Batteri	Negativo	-
	OECD 473 <i>In vitro</i> Mammalian Chromosomal Aberration Test	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Mammifero - specie non specificata	Negativo	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	OECD 474 Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test	-	Esperimento: In vivo	Oggetto: Mammifero - specie non specificata	Negativo	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
1-decene, omopolimero idrogenato e 1-decene, oligomeri idrogenati	OECD 471 Bacterial Reverse Mutation Test	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Batteri	Negativo	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	OECD 473 <i>In vitro</i> Mammalian Chromosomal Aberration Test	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Mammifero - specie non specificata	Negativo	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche						
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	OECD 474 Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test	-	Esperimento: In vivo	Oggetto: Mammifero - specie non specificata	Negativo	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	OECD 471 Bacterial Reverse Mutation Test	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Batteri	Negativo	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	OECD 473 <i>In vitro</i> Mammalian Chromosomal Aberration Test	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Mammifero - specie non specificata	Negativo	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	OECD 476 <i>In vitro</i> Mammalian Cell Gene Mutation Test	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Non specificato	Negativo	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	OECD 474 Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test	-	Esperimento: In vivo	Oggetto: Mammifero - specie non specificata	Negativo	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
Miscela di: trifeniltiofosfato e derivati terziari butilati di fenile	OECD 471 Bacterial Reverse Mutation Test	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Batteri	Negativo	-
	OECD 473 <i>In vitro</i> Mammalian Chromosomal Aberration Test	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Mammifero - specie non specificata	Negativo	-
	OECD 476 <i>In vitro</i> Mammalian Cell Gene Mutation Test	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Mammifero - specie non specificata	Negativo	-
fosforoditioato di zinco e isodecile	OECD 471 Bacterial Reverse Mutation Test	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Batteri	Negativo	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	OECD 474 Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test	-	Esperimento: In vivo	Oggetto: Mammifero - specie non specificata	Negativo	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
2,6-di-terz-butilfenolo	OECD 471 Bacterial Reverse Mutation Test	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Batteri	Negativo	-
	OECD 473 <i>In vitro</i> Mammalian Chromosomal Aberration Test	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Mammifero - specie non specificata	Negativo	-

[Tossicità per la riproduzione](#)

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Autorità test / Numero test		Specie	Via	Esposizione	Inerente allo sviluppo	Tossicità materna	Fertilità	Osservazioni
Oli lubrificanti (petrolio), C20-50, idrotrattati a base di olio neutro	OECD	421	Ratto	Per via orale	-	Negativo	Negativo	Negativo	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
1-decene, omopolimero, idrogenato	OECD	415	Ratto	Per via orale	-	Negativo	Negativo	Negativo	-
1-decene, omopolimero idrogenato e 1-decene, oligomeri idrogenati	OECD	415	Ratto	Per via orale	-	Negativo	Negativo	Negativo	-
Miscela di: trifeniltiofosfato e derivati terziari butilati di fenile	OECD	421	Ratto	Per via orale	-	Negativo	Negativo	Negativo	-
fosforoditioato di zinco e isodecile	OECD	421	Ratto	Per via orale	-	Negativo	Negativo	Negativo	-
2,6-di-terz-butilfenolo	OECD	421	Ratto	Per via orale	-	Equivoco	Positivo	Negativo	Non classificato.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione Canali di ingresso previsti: Per via cutanea, Per inalazione, Occhi.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Per inalazione	L'inalazione di vapore in condizioni ambientali normalmente non costituisce un problema per via della bassa pressione del vapore.
Ingestione	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle	Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.
Contatto con gli occhi	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Per inalazione	Può essere nocivo se vengono inalati vapori o fumi risultanti da decomposizione termica del prodotto.
Ingestione	Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione secchezza screpolature
Contatto con gli occhi	Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Per inalazione	La sovraesposizione all'inalazione di gocce sostenute nell'aria o di aerosol può provocare irritazione delle vie respiratorie.
Ingestione	L'ingestione di grosse quantità può causare nausea e diarrea.
Contatto con la pelle	Un contatto prolungato o ripetuto con la cute potrebbe sgrassare eccessivamente la pelle e causare irritazioni e/o dermatiti.
Contatto con gli occhi	Potenziale rischio di bruciore o rossore passeggero in caso di contatto accidentale con gli occhi.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Generali	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Cancerogenicità	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Mutagenicità	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Effetti sullo sviluppo	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Effetti sulla fertilità	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Nome prodotto	Castrol ON EV Transmission Fluid D2			Codice Prodotto	470525-DE41	Pagina: 14/25
Versione	4.01	Data di edizione	13 Settembre 2023	Formato Italia		Lingua ITALIANO
Data dell'edizione precedente			31 Agosto 2023.	(Italy)		

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.
Osservazioni - Interferente endocrino - salute Non disponibile.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Autorità test / Numero test		Specie	Tipo / Risultato	Esposizione	Effetti	Osservazioni
Oli lubrificanti (petrolio), C20-50, idrotrattati a base di olio neutro	OECD	202	Dafnia	Acuto EL50 >10000 mg/l	48 ore	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	OECD	203	Pesce	Acuto LL50 >100 mg/l	96 ore	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	OECD	201	Alghe	Acuto NOEL ≥100 mg/l	72 ore	-	-
	OECD	211	Dafnia	Cronico NOEL ≥1000 mg/ l	21 giorni	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
1-decene, omopolimero, idrogenato	Equivalente a OECD	201	Alghe	Acuto EL50 >1000 mg/l	72 ore	-	-
	OECD	202	Dafnia	Acuto EL50 >1000 mg/l	48 ore	-	-
	OECD	203	Pesce	Acuto LL50 >1000 mg/l	96 ore	-	-
	OECD	211	Dafnia	Cronico NOELR 125 mg/l	21 giorni	-	-
1-decene, omopolimero idrogenato e 1-decene, oligomeri idrogenati	OECD	201	Alghe	Acuto EL50 >1000 mg/l	72 ore	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	OECD	202	Dafnia	Acuto EL50 >1000 mg/l	48 ore	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	OECD	203	Pesce	Acuto LL50 >1000 mg/l	96 ore	-	-
	OECD	211	Dafnia	Cronico NOELR 125 mg/l	21 giorni	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	OECD	202	Dafnia	Acuto EL50 >1000 mg/l	48 ore	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	OECD	201	Alghe	Acuto ErL50 100 mg/l	72 ore	-	Sulla base di studi

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

							condotti su sostanze simili.
	OECD	203	Pesce	Acuto LL50 >100 mg/l	96 ore	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	OECD	201	Alghe	Cronico NOELR 100 mg/l	72 ore	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	OECD	211	Dafnia	Cronico NOELR 10 a 1000 mg/l	21 giorni	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
Miscela di: trifeniltiofosfato e derivati terziari butilati di fenile	OECD	201	Alghe	Acuto EC50 >100 mg/l	72 ore	-	-
	OECD	202	Dafnia	Acuto EC50 >100 mg/l	48 ore	-	-
	OECD	203	Pesce	Acuto CL50 >100 mg/l	96 ore	-	-
	OECD	201	Alghe	Cronico NOEC >100 mg/l	72 ore	-	-
	OECD	211	Dafnia	Cronico NOEC 0.026 mg/l	21 giorni	-	-
	OECD	210	Pesce	Cronico NOEC 0.0044 mg/l	87 giorni	-	-
fosforoditioato di zinco e isodecile	OECD	202	Dafnia	Acuto EC50 0.2 mg/l	48 ore	-	-
	OECD	201	Alghe	Acuto ErC50 >1.6 mg/l	72 ore	-	-
	OECD	203	Pesce	Acuto CL50 >0.28 mg/l	96 ore	-	-
2,6-di-terz-butilfenolo	OECD	201	Alghe	Acuto EL50 1.2 mg/l	96 ore	-	-
	OECD	202	Dafnia	Acuto EL50 0.45 mg/l	48 ore	-	-
	OECD	203	Pesce	Acuto CL50 1.4 mg/l	96 ore	-	-
	OECD	201	Alghe	Cronico NOEC 0.64 mg/l	96 ore	-	-
	OECD	211	Dafnia	Cronico NOEC 0.035 mg/l	21 giorni	-	-

Pericoli per l'ambiente Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2 Persistenza e degradabilità

Parzialmente biodegradabile

Nome del prodotto/ingrediente	Autorità test / Numero test	Risultato - Esposizione	Osservazioni
Oli lubrificanti (petrolio), C20-50, idrotrattati a base di olio neutro	OECD 301F	31 % - Per sua natura - 28 giorni	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
Miscela di: trifeniltiofosfato e derivati terziari butilati di fenile	OECD 301D	0 % - Non facilmente - 28 giorni	-
fosforoditioato di zinco e	OECD 301b	1 % - Non facilmente - 28 giorni	Sulla base di studi condotti
Nome prodotto	Castrol ON EV Transmission Fluid D2	Codice Prodotto	470525-DE41 Pagina: 16/25
Versione	4.01	Data di edizione	13 Settembre 2023 Formato Italia Lingua ITALIANO
Data dell'edizione precedente	31 Agosto 2023.	(Italy)	

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

isodecile	su sostanze simili.		
2,6-di-terz-butilfenolo	OECD 301B	24 % - Non facilmente - 28 giorni	-

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non è previsto il bioaccumulo di questo prodotto nell'ambiente attraverso la catena alimentare.

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
Dec-1-ene, homopolymer, hydrogenated	>10	-	alta
Dec-1-ene, trimeri, idrogenato	>10	-	alta
Miscela di: trifeniltiofosfato e derivati terziari butilati di fenile	4.8 a 8.8	-	alta
2,6-di-terz-butilfenolo	4.5	-	alta

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K _{oc})	Non disponibile.
Mobilità	Fuoriuscite di prodotto possono penetrare nel suolo causando una contaminazione della falda acquifera.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non rispetta i criteri per PBT o vPvB in base al regolamento (CE) N. 1907/2006, Allegato XIII.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Non disponibile.
Osservazioni - Interferente endocrino - ambiente	Non disponibile.
Altre informazioni ecologiche	Le fuoriuscite di prodotto formano uno strato sulla superficie dell'acqua causando un danno fisico agli organismi, alterando l'ossigenazione.
12.7 Altri effetti avversi	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	
Metodi di smaltimento	Se possibile, effettuare il riciclo del prodotto. L'eliminazione di grandi quantità dovrebbe essere effettuata da personale specializzato autorizzato.
Rifiuti Pericolosi	Sì.
European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)	

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione

L'utilizzo per destinazioni d'uso diverse da quelle previste può richiedere l'indicazione di un codice di smaltimento rifiuti alternativo da parte dell'utente finale

Imballo

Metodi di smaltimento	Se possibile, effettuare il riciclo del prodotto. L'eliminazione di grandi quantità dovrebbe essere effettuata da personale specializzato autorizzato.
-----------------------	--

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Precauzioni speciali	Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Gli imballaggi vuoti possono rappresentare un rischio di incendio dato che possono contenere residui di prodotto infiammabile e vapori. Non saldare, piombare o lavorare a caldo su imballaggi vuoti. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.
Riferimenti	Commissione 2014/955/UE Direttiva 2008/98/CE

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
14.4 Gruppo di imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.
Informazioni supplementari	-	-	-	-

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non disponibile.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
[Regolamento UE \(CE\) n. 1907/2006 \(REACH\)](#)

[Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione](#)

[Allegato XIV](#)

Nessuno dei componenti è elencato.

[Sostanze estremamente preoccupanti](#)

Nessuno dei componenti è elencato.

[Regolamento UE \(CE\) n. 1907/2006 \(REACH\)](#)

[Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi](#) Non applicabile.

[Altre Regolamentazioni](#)

[Stato REACH](#) ☒ La società indicata nella sezione 1 vende questo prodotto nell'UE in conformità ai requisiti attuali del progetto REACH.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Inventario Stati Uniti (TSCA, Toxic Substances Control Act, sezione 8b)	Tutti i componenti sono attivi o esenti.
Inventario Australia (AIC)	Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario canadese	Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario cinese (Inventario delle sostanze chimiche per la Cina)	Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario giapponese (CSCL)	Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario coreano (KECI, Elenco di sostanze della Corea)	Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario nelle Filippine (PICCS, Elenco delle sostanze chimiche per le Filippine)	Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Taiwan Chemical Substances Inventory (TCSI)	Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<u>Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)</u>	
Non nell'elenco.	
<u>Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)</u>	
Non nell'elenco.	
<u>agli inquinanti organici persistenti</u>	
Non nell'elenco.	
<u>UE - Direttiva quadro sulle acque - Sostanze prioritarie</u>	
Nessuno dei componenti è elencato.	
<u>Direttiva Seveso</u>	
Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.	
15.2 Valutazione della sicurezza chimica	È stata svolta una valutazione della sicurezza chimica per una o più sostanze di questa miscela. Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica sulla miscela in sé.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi	ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada ATE = Stima della Tossicità Acuta BCF = Fattore di Bioconcentrazione CAS = Chemical Abstracts Service CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008] CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica DMEL = Livello derivato con effetti minimi DNEL = Livello derivato senza effetto EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale ES = Scenario di Esposizione Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo IBC = Contenitori Bulk IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978
--------------------------	--

Nome prodotto	Castrol ON EV Transmission Fluid D2	Codice Prodotto	470525-DE41	Pagina:	19/25
Versione	4.01	Data di edizione	13 Settembre 2023	Formato	Italia
Data dell'edizione precedente	31 Agosto 2023.			Lingua	ITALIANO
					(Italy)

SEZIONE 16: altre informazioni

OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Privata di Effetti
REACH = Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche [Regolamento (CE) n. 1907/2006]
RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia
RRN = Numero REACH di Registrazione
SADT = Temperatura di Decomposizione Autoaccelerata
SVHC = Sostanze Molto Pericolose
STOT -RE = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Ripetuta
STOT-SE = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Singola
TWA = Media ponderata nel tempo
ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite
UVCB = Sostanza idrocarburi complessi
VOC = Composti Organici Volatili
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
Vari = può contenere uno o più dei seguenti composti 64741-88-4 / RRN 01-2119488706-23, 64741-89-5 / RRN 01-2119487067-30, 64741-95-3 / RRN 01-2119487081-40, 64741-96-4 / RRN 01-2119483621-38, 64742-01-4 / RRN 01-2119488707-21, 64742-44-5 / RRN 01-2119985177-24, 64742-45-6, 64742-52-5 / RRN 01-2119467170-45, 64742-53-6 / RRN 01-2119480375-34, 64742-54-7 / RRN 01-2119484627-25, 64742-55-8 / RRN 01-2119487077-29, 64742-56-9 / RRN 01-2119480132-48, 64742-57-0 / RRN 01-2119489287-22, 64742-58-1, 64742-62-7 / RRN 01-2119480472-38, 64742-63-8, 64742-65-0 / RRN 01-2119471299-27, 64742-70-7 / RRN 01-2119487080-42, 72623-85-9 / RRN 01-2119555262-43, 72623-86-0 / RRN 01-2119474878-16, 72623-87-1 / RRN 01-2119474889-13

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione		Giustificazione
Aquatic Chronic 3, H412		Metodo di calcolo
Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
	H315	Provoca irritazione cutanea.
	H361d	Sospettato di nuocere al feto.
	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
	H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]	Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
	Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
	Aquatic Chronic 4	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 4
	Asp. Tox. 1	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
	Repr. 2	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 2
	Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2

Storia

Data di edizione/ Data di revisione	13/09/2023.
Data dell'edizione precedente	31/08/2023.
Preparato da	Product Stewardship Group

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Avviso per il lettore

Sono state adottate tutte le misure possibili per garantire che la presente scheda dati informativi e le informazioni in materia di salute, sicurezza e ambiente in essa contenute siano corrette fino alla data sotto riportata. Non si offre nessuna garanzia o dichiarazione, espressa o implicita in relazione a precisione o completezza delle informazioni e dei dati riportati nella presente scheda dati informativi.

I dati e i consigli offerti sono validi quando il prodotto venduto è destinato all'applicazione o alle applicazioni stabilite. Il prodotto non deve essere utilizzato per applicazioni diverse da quelle indicate senza prima aver chiesto il parere del BP Group.

L'utente ha l'obbligo di valutare ed utilizzare il presente prodotto in modo sicuro e di rispettare tutte le leggi e le normative vigenti. BP Group non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni o lesioni derivanti dall'uso diverso da quello indicato per il

Nome prodotto	Castrol ON EV Transmission Fluid D2	Codice Prodotto	470525-DE41	Pagina:	20/25
Versione	4.01	Data di edizione	13 Settembre 2023	Formato Italia	Lingua ITALIANO
Data dell'edizione precedente	31 Agosto 2023.		(Italy)		

SEZIONE 16: altre informazioni

materiale, da qualsiasi inadempienza alle raccomandazioni o da qualsiasi pericolo intrinseco alla natura del materiale. Gli acquirenti del prodotto per la fornitura a terzi per l'utilizzo in ambienti lavorativi devono adottare tutte le misure necessarie atte a garantire che qualsiasi persona addetta alla manipolazione o all'utilizzo del prodotto sia a conoscenza delle informazioni contenute nella presente scheda. I datori di lavoro hanno il dovere di informare tutti i propri dipendenti e altre persone eventualmente interessate, dei rischi descritti nella presente scheda e di qualsiasi precauzione da adottare. È possibile contattare BP Group per assicurarsi che questo sia il documento più aggiornato. Qualsiasi modifica di questo documento è severamente vietata.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)**Industriale****Identificazione della sostanza o della miscela**

Definizione del prodotto	Miscela
Codice	470525-DE41
Nome prodotto	Castrol ON EV Transmission Fluid D2

Sezione 1: Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione	Uso generale di lubrificanti e grassi in veicoli o macchinari - Industriale
Elenco dei descrittori d'uso	Nome dell'uso identificato: Uso generale di lubrificanti e grassi in veicoli o macchinari-Industriale Categoria di Processo: PROC01, PROC08b, PROC09, PROC02 Settore d'uso finale: SU03 Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No. Categoria di Rilascio Ambientale: ERC04, ERC07 Categoria specifica di rilascio nell'ambiente: ATIEL-ATC SPERC 4.Biv1

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione	Copre l'uso generale di lubrificanti e grassi in veicoli e macchinari in sistemi chiusi. Include il riempimento e lo scarico di contenitori di grandi dimensioni e il funzionamento di apparecchiature chiuse (compresi i motori) e relativa manutenzione e stoccaggio
--	--

Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi**Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori**

Non è disponibile alcuno scenario di esposizione in quanto il prodotto non è classificato pericoloso per la salute

Scenari contributivi: Condizioni operative e misure di gestione dei rischi**Sezione 2.2: Controllo dell'esposizione ambientale****Quantità usate:**

Tonnellaggio Ue annuale della sostanza che determina il rischio: 2.63E+3 tonnellate/anno

Frequenza e durata d'uso:

Giorni di emissione 300

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio:

Fattore di diluizione acqua dolce locale 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale 100

Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente: Emissioni di acque di rifiuto trascurabili perché il processo avviene senza contatto con l'acqua.

Frazione liberata nell'aria (dopo l'adozione di RMM tipiche in sito) 5.00E-05

Frazione liberata nel terreno dal processo (dopo l'adozione di RMM tipiche in sito) 0

Frazione liberata nelle acque di scarico del processo (dopo l'applicazione in sito delle tipiche misure di gestione del rischio e prima del depuratore delle acque di scarico):	5.00E-11
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio:	Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno:	Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito. Si presume che i siti utilizzatori siano dotati di separatori di olio/acqua e che le acque di scarico siano scaricate verso un impianto di trattamento delle acque reflue
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito:	Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.
Condizioni e misure relative a impianti di depurazione:	
Eliminazione stimata della sostanza da acque reflue tramite depurazione in sito	0.09
Portata dell'impianto di trattamento urbano presunta (m3/d)	2.00E+3
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto come prodotto:	1587.9
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento:	Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti:	Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Sezione 3: Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente	
Valutazione dell'esposizione (ambiente):	Utilizzato il modello ECETOC TRA (versione maggio 2010).
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori	
Valutazione dell'esposizione (umana):	Non è disponibile alcuno scenario di esposizione in quanto il prodotto non è classificato pericoloso per la salute

Sezione 4: Indicazioni per la verifica di conformità con lo scenario di esposizione

Ambiente	Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito. Per ulteriori informazioni, andare al sito: www.ATIEL.org/REACH_GES
Salute	Non è disponibile alcuno scenario di esposizione in quanto il prodotto non è classificato pericoloso per la salute

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)**Professionale****Identificazione della sostanza o della miscela**

Definizione del prodotto	Miscela
Codice	470525-DE41
Nome prodotto	Castrol ON EV Transmission Fluid D2

Sezione 1: Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione	Uso generale di lubrificanti e grassi in veicoli o macchinari - Uso professionale
Elenco dei descrittori d'uso	Nome dell'uso identificato: Uso generale di lubrificanti e grassi in veicoli o macchinari-Uso professionale Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC08b, PROC09 Settore d'uso finale: SU03 Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No. Categoria di Rilascio Ambientale: ERC04, ERC07 Categoria specifica di rilascio nell'ambiente: ATIEL-ATC SPERC 4.Biv1

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione	Copre l'uso generale di lubrificanti e grassi in veicoli e macchinari in sistemi chiusi. Include il riempimento e lo scarico di contenitori di grandi dimensioni e il funzionamento di apparecchiature chiuse (compresi i motori) e relativa manutenzione e stoccaggio
--	--

Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi**Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori**

Non è disponibile alcuno scenario di esposizione in quanto il prodotto non è classificato pericoloso per la salute

Scenari contributivi: Condizioni operative e misure di gestione dei rischi**Sezione 2.2: Controllo dell'esposizione ambientale****Quantità usate:**

Tonnellaggio Ue annuale della sostanza che determina il rischio: 2.63E+3 tonnellate/anno

Frequenza e durata d'uso:

Giorni di emissione 300

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio:

Fattore di diluizione acqua dolce locale 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale 100

Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente: Emissioni di acque di rifiuto trascurabili perché il processo avviene senza contatto con l'acqua.

Frazione liberata nell'aria (dopo l'adozione di RMM tipiche in sito) 5.00E-05

Frazione liberata nel terreno dal processo (dopo l'adozione di RMM tipiche in sito) 0

Castrol ON EV Transmission Fluid D2**Uso generale di lubrificanti e grassi in veicoli o macchinari - Uso professionale**

Frazione liberata nelle acque di scarico del processo (dopo l'applicazione in sito delle tipiche misure di gestione del rischio e prima del depuratore delle acque di scarico):	5.00E-11
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio:	Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno:	Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito. Si presume che i siti utilizzatori siano dotati di separatori di olio/acqua e che le acque di scarico siano scaricate verso un impianto di trattamento delle acque reflue
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito:	Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.
Condizioni e misure relative a impianti di depurazione:	
Eliminazione stimata della sostanza da acque reflue tramite depurazione in sito	0.09
Portata dell'impianto di trattamento urbano presunta (m3/d)	2.00E+3
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto come prodotto:	20.1
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento:	Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti:	Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Sezione 3: Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente	
Valutazione dell'esposizione (ambiente):	Utilizzato il modello ECETOC TRA (versione maggio 2010).
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori	
Valutazione dell'esposizione (umana):	Non è disponibile alcuno scenario di esposizione in quanto il prodotto non è classificato pericoloso per la salute

Sezione 4: Indicazioni per la verifica di conformità con lo scenario di esposizione

Ambiente	Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito. Per ulteriori informazioni, andare al sito: www.ATIEL.org/REACH_GES
Salute	Non è disponibile alcuno scenario di esposizione in quanto il prodotto non è classificato pericoloso per la salute